



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PELAGO
Via Boccaccio 13, 50060 San Francesco – Pelago (FI)



Tel. 055 8368007 - 055 8325407

Cir n. 38 – a.s. /2022/2023

Pelago 18 ottobre 2022

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -PELAGO
Prot. 0003349 del 19/10/2022
IV-1 (Uscita)

A TUTTO il personale docente

E, p.c al personale ATA

AL DSGA Dott. Ferrante

Alla componente genitori del Consiglio di Istituto
Al Sito

OGGETTO: integrazione all'atto di indirizzo al PTOF 2022/2025 ex art.1, comma 14, legge n. 107/2015 pubblicato con prot n 3725 del 04/11/2021 di cui questo completamento diventa parte integrante

INTEGRAZIONE ATTO D'INDIRIZZO

del Dirigente Scolastico al Collegio dei docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015 – triennio 2022/2025 per la sua versione estesa e completa che diviene parte integrante del precedente atto come da oggetto rintracciabile sul sito al link:
<https://www.scuolepelago.edu.it/piano-triennale-offerta-formativa-2022-2025/>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO:

- ✓ Il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 dell'UE;
- ✓ La comunicazione della Commissione Europea sulla realizzazione di uno spazio europeo per l'istruzione entro il 2025;
- ✓ La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'apprendimento misto per un'istruzione primaria e secondaria di alta qualità e inclusiva;
- ✓ la nota MI prot. 23940 del 19-09-2022 Piano Triennale Offerta Formativa PTOF 2022/2025 e Rendicontazione sociale
- ✓ Il Decreto ministeriale di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione della dispersione scolastica. Decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per il contrasto alla dispersione nell'ambito dell' **Investimento 1.4 del PNRR** per la riduzione dei divari territoriali.

VISTE:

✓ le misure di prevenzione di base per la ripresa scolastica di cui alle Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)

TENUTO CONTO:

- ✓ delle nuove risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e il conseguente Piano di Miglioramento;
- ✓ dei rapporti attivati dal Dirigente scolastico con i soggetti istituzionali del territorio;
- ✓ dei nuovi accordi di Reti di scuole e/o Convenzioni con altri soggetti del Territorio;
- ✓ della prospettiva offerta dal **PNRR attraverso il Piano scuola 4.0**;
- ✓ dell'adesione al **Piano Rigenerazione Scuola** del Ministero dell'Istruzione che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo;
- ✓ della sottoscrizione della **Carta per l'educazione alla biodiversità** per assumere impegni per la tutela dell'ambiente e della biodiversità;
- ✓ della necessità di aggiornare il curriculum verticale di Istituto;
- ✓ della necessità di progettare il Piano Scuola.4 che sarà parte integrante del PTOF 2022/2025.

FORNISCE

Ulteriori indicazioni ulteriori rispetto a quanto esposto con Atto **prot n 3725 del 04/11/2021**, per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25.

Le azioni da implementare richiedono prassi di condivisione atte ad avviare il percorso di miglioramento e arricchire l'offerta formativa mediante una gestione unitaria dei processi e la definizione di un modello organizzativo chiaro, intellegibile, coerente con gli obiettivi da raggiungere.

Pertanto, l'Istituto continuerà il processo di autoanalisi, sviluppo e miglioramento mediante il coinvolgimento dei molteplici attori responsabili della sua crescita. In tal senso, la visione strategica e l'organizzazione conseguente saranno al servizio del contesto sia esso vicino sia lontano, tenendo conto delle piste di internazionalizzazione già avviate.

Dunque, la presente integrazione all'Atto di indirizzo relativo al PtOF 2022 25, rispettoso della molteplicità degli approcci e dei contributi, prospetta unitarietà di direzione e gestione tesa al successo formativo degli alunni, con particolare riguardo:

- la dimensione verticale del curriculum, con riferimento alle declinazioni progettuali e all'impianto valutativo;
- la dimensione organizzativa mediante la chiarezza e la condivisione degli obiettivi, il coinvolgimento, la sinergia e la responsabilità dei docenti, nel rispetto dell'autonomia e della libertà di insegnamento.

Pertanto, il Collegio dei docenti sarà impegnato a:

- realizzare contesti educativi e formativi tali da valorizzare la differenza e promuovere il successo di

tutti e di ciascuno;

- favorire una visione condivisa dell'insegnamento, frutto del confronto e della cooperazione;
- nei dipartimenti disciplinari, nei consigli di interclasse e di classe definire e declinare i percorsi formativi con obiettivi comuni;
- sostenere tutte le iniziative che concorrono a una dimensione inclusiva della scuola vissuta e agita nel quotidiano, nell'alveo di un'ampia e articolata dimensione progettuale;
- ribadire che le lingue sono lo strumento privilegiato di accesso sia alla conoscenza sia alla convivenza.

La dimensione multi-linguistica, infatti, sintetizza le competenze chiave (comunicative, logiche, argomentative e culturali) così come declinate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 05 2018;

- promuovere la padronanza linguistica dell'italiano per evitare fenomeni di analfabetismo di ritorno;
- garantire l'unitarietà e la coerenza dell'offerta formativa **evitando la frammentarietà** di attività curriculari ed extracurriculari;
- conoscere, adottare e disseminare approcci didattici innovativi attivi ;
- implementare il PNSD e il Piano scuola 4.0;
- valorizzare i gruppi di lavoro al fine di delineare metodi, risorse, iniziative, esperienze di apprendimento/insegnamento cooperativo, approcci docimologici condivisi;
- avere cura dei Bisogni Educativi Speciali (BES) degli alunni;
- promuovere un approccio orientativo costante e trasversale a tutte le azioni poste in essere;
- promuovere e salvaguardare la sicurezza degli ambienti e la salute dei lavoratori e degli alunni in una visione civica globale, particolarmente necessaria nell'attuale congiuntura;
- promuovere una capillare e pervasiva educazione alla sostenibilità;
- impegnarsi nel contrasto alla dispersione.

SCELTE GENERALI FORMATIVE-CULTURALI-PROGETTUALI - INTEGRAZIONI

Promozione di nuove competenze e nuovi linguaggi

✓ In linea con le indicazioni ministeriali ed il Piano Scuola 4.0, risulta prioritario promuovere il potenziamento delle competenze nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), delle competenze digitali (basate sul DigComp 2.2 e DigCompEdu) e delle competenze multi linguistiche di studenti e del personale docente. Ciò dovrà avvenire attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, per tutti i cicli scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere.

✓ L'attenzione alle discipline STEM agisce su un nuovo paradigma educativo: creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale. Nel suo senso più ampio di STEAM prevede un approccio olistico e multidisciplinare che permette lo sviluppo non solo il pensiero computazionale, e quindi logico/matematico-scientifico, ma anche simbolico, metaforico, analogico. Si tratta di un approccio che promuove una progettualità aperta e trasversale, che coniuga aspetti umanistici e scientifici, adatto alle sfide del contesto odierno e che permette di sviluppare al contempo il pensiero computazionale ed il "problem solving" favorendo il pensiero creativo.

✓ L'obiettivo del potenziamento delle conoscenze e della abilità multi linguistiche sarà perseguito

attraverso l'implementazione di percorsi all'interno dell'istruzione scolastica e arricchendo il PtOF di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e delle competenze suddette.

Investimento e ripensamento degli ambienti di apprendimento in chiave innovativa: le aule come spazi apprenditivi

✓ In linea con i sette principi dell'apprendimento OCSE, richiamati anche dal recente Piano Scuola 4.0, il ruolo dello spazio nel processo di apprendimento viene fortemente valorizzato: si parla di **ecosistema di apprendimento** dove avviene l'integrazione di luoghi, tempi, persone, attività, strumenti e risorse, dove la tecnologia è solo un tassello di un concetto ben più ampio in cui sono fondamentali la formazione, la strutturazione del tempo e delle metodologie. Gli ambienti a cui si riferisce il Piano sono ambienti ibridi in cui la dimensione fisica si lega alla dimensione digitale. I modelli DADA e DadaLogica seguiti nell'Istituto diventano una risposta concreta alle aule come '*spazi apprenditivi*'.

✓ In questo contesto sarà prioritario promuovere la sperimentazione, la diffusione e la condivisione di nuove strategie e metodologie didattiche, orientate al superamento del modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale.

✓ È, inoltre, necessario favorire sempre di più lo sviluppo di una didattica attiva per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze. Particolare attenzione sarà dedicata all'integrazione nella didattica delle tecnologie digitali, necessarie per favorire pratiche di insegnamento innovative.

✓ Il Piano Scuola 4.0 intende promuovere anche una scuola aperta dove vengono utilizzati in modo flessibile anche spazi esterni come cortili e giardini.

Accoglienza e Inclusione: una scuola che include

✓ Per gli alunni e le alunne certificati ai sensi della L. 104/92 il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. **I documenti PEI dovranno essere stilati secondo le nuove indicazioni Ministeriali.**

Educazione alla sostenibilità: una scuola green e sostenibile

✓ È necessario promuovere progetti educativi sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla cittadinanza globale e sull'acquisizione di corretti stili di vita in conformità con gli obiettivi del Piano "**Rigenerazione Scuola**" promosso dal Ministero dell'Istruzione recentemente - per la transizione ecologica e culturale delle scuole" - ispirato agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. La trattazione di tali tematiche a carattere marcatamente trasversale sarà ricorsiva in quanto potrà rientrare sia nella pratica delle singole discipline sia ricercando e sperimentando occasioni progettuali condivise multidisciplinari. A tal proposito è particolarmente rilevante la progettazione del curriculum di Educazione Civica (Legge n. 92/2019) e il raggiungimento degli obiettivi della **Carta per l'educazione alla biodiversità** del Ministero dell'Istruzione.

Orientamento in uscita per gli studenti della scuola secondaria di I grado:

✓ Occorre ripensare il sistema dell'orientamento scolastico a partire dal primo ciclo, favorendo il raccordo tra istituzioni scolastiche e territorio. A tal fine, una riforma del PNRR è dedicata all'introduzione di moduli di orientamento nelle scuole secondarie di I grado allo scopo di favorire scelte consapevoli in ordine alla prosecuzione del percorso di studi.

Digitalizzazione infrastrutturale degli edifici scolastici: una scuola connessa

✓ Con il progetto di investimento "Scuole 4.0", previsto nel PNRR, il Ministero mira a incrementare la disponibilità di dotazioni tecnologiche e di cablaggi interni nelle scuole, al fine di trasformare le aule scolastiche in ambienti innovativi, connessi e digitali, idonei alla sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento, e di assicurare a tutti gli istituti scolastici l'accesso alla banda larga. Il progetto di investimento prevede, altresì, la realizzazione e il potenziamento di laboratori per le professioni digitali in tutte le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione, nonché la digitalizzazione delle segreterie scolastiche, al fine di supportare il processo di transizione digitale delle scuole.

Il piano di investimento si basa sull'impiego sinergico di risorse del PNRR, fondi REACTEU e risorse PON della programmazione 2021-2027.

FORMAZIONE ... come leva di miglioramento

In aggiunta a quanto in Atto di Indirizzo pubblicato con prot n 3725 del 04/11/2021, si evidenzia:

✓ '**Scuola Futura**' la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Link: <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>

✓ Programmare e attuare attività di formazione e di aggiornamento a sostegno della didattica come rilevato dalle manifestazioni di interesse del collegio dei docenti con particolare riferimento alle didattiche laboratoriali e legati alla digitalizzazione degli apprendimenti;

✓ Programmare percorsi di formazione/informazione sui temi di sicurezza ulteriori agli obbligatori: primo soccorso e antincendio, utilizzo del DAE;

✓ Programmare percorsi di formazione/informazione sulla privacy.

Si richiede a tutti i docenti di **consultare sistematicamente** la casella di posta formazione@scuolepelago.it attraverso la quale la FS per la formazione veicola la selezione di corsi, proposte, incontri e convegni per la necessaria formazione professionale.

CONCLUSIONI

Le linee di indirizzo, desunte dal RAV, sono la guida per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale che sarà integrato e modificato dallo staff di dirigenza con particolare collaborazione del NIV, per assicurare la coerenza tra priorità evidenziate e traguardi da raggiungere e progettualità del Piano, per essere portato all'esame del Collegio nella seduta del 6 dicembre 2022 e successiva seduta di Consiglio di Istituto del 7 dicembre 2022 per la sua approvazione.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Buon lavoro a tutto il Collegio che con professionalità, impegno e visione rimane motore del cambiamento!

La Dirigente scolastica
Elena Pierucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art.3,
comma2 del DLgs n.39/1993